

# Sinistra Democratica

## Emilia Romagna

Cerca nel sito...



- [Home Page](#)
- [Il movimento](#)
- [Contatti](#)
- [Materiali](#)
- [Multimedia](#)

### Archiviato in | [Ambiente e Territorio](#), [Bologna](#)

Tags | [Bologna](#), [eolico](#), [territorio](#), [ugo-mazza](#), [Val di Sambro](#)

### [Eolico Val di Sambro. Mazza interroga la Regione: "Provincia arrogante"](#)

Publicato il 25 Novembre 2009

Continua lo scontro a distanza tra **Ugo Mazza**, capogruppo di Sd alla Regione Emilia-Romagna, e l'assessore all'Ambiente della Provincia di Bologna, Emanuele Burgin, sulla [realizzazione di un impianto eolico a San Benedetto Val di Sambro](#). Interrogando l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Zanichelli, Mazza torna a parlare di "forte conflitto istituzionale" tra Provincia e Comune di San Benedetto. "Stiamo parlando - argomenta Mazza - di 24 torri alte oltre 100 metri, pale comprese, posizionate sul crinale di una delle montagne più rilevanti della provincia di Bologna, sul versante che anni fa diede vita ad una frana che ha sotterrato un paese intero. Nonostante il progetto non abbia incontrato il favore del Comune, che ha negato la disponibilita' dei terreni, la Provincia di Bologna continua ad inistere, dichiarandosi addirittura pronta ad espropriare i terreni se non si invertirà la rotta. Questo è un grave atto di arroganza nei confronti dei comuni".

Zanichelli, in merito alla Valutazione di impatto ambientale, precisa che "dal momento che la procedura in questione non richiede autorizzazione paesaggistica la Regione vi partecipa solo per gli aspetti che riguardano la difesa del suolo". Ogni amministrazione è tenuta ad "esprimere compiutamente le competenze che la legge le assegna - conclude l'assessore regionale - e la Conferenza dei servizi si limita a regolare in modo specifico la risoluzione degli eventuali dissensi tra amministrazioni".

Mazza però contesta "il fatto che la Regione non abbia competenze, dal momento che i problemi in campo riguardano l'assetto idrogeologico del territorio coinvolto, la salute dei cittadini, visti i rumori che produrranno le pale costruite vicino alle case e, infine il paesaggio, sul quale l'impianto avrà un impatto fortemente invasivo".

"In una situazione in cui non c'è concertazione tra Comune e Provincia, mi aspetterei - ha replicato Mazza - che la Regione dicesse di fermarsi. Mi auguro che la Regione ci ripensi e si riappropri delle funzioni, se queste non sono esercitate correttamente. Oggi - ha concluso - ho ascoltato com'è la situazione attuale, ma non l'impegno a cambiare".

### Cosa ne pensi? Lascia un commento

Nome (da compilare)